

ALTA VIA DEL GOLFO DI LA SPEZIA

LA TRAVERSATA ATTORNO AL GOLFO DEI POETI



La provincia di La Spezia nonostante la sua limitata estensione vanta ben quattro traversate corrispondenti alle zone di crinale: l'Alta Via dei Monti Liguri che aggira tutto il confine nord della provincia; l'Alta Via delle Cinque Terre che corre per un lungo tratto sul confine con la provincia di Genova, per seguire poi il crinale a ridosso della costa tra Deiva Marina e Portovenere; la Via Francigena che nel territorio ligure passa per un breve tratto tra Aulla e Lucca corrispondente alla zona del Sarzanese; infine troviamo l'Alta Via del Golfo di La Spezia (abbreviata in AVG) che percorre tutta la zona di crinale attorno al Golfo dei Poeti da Portovenere a Bocca di Magra, passando per La Spezia.

E' un percorso molto panoramico, lungo 47 Km che sfrutta antiche vie di comunicazione commerciali, crose e viuzze tra le case delle mille frazioni disseminate attorno ai centri costieri. Presenta un dislivello totale di 1700 metri, con altitudini variabili tra i 0 e i 600 metri, dove il percorso asseconda l'orografia del territorio tra valli e rilievi.

Come per le alte vie in generale anche questo tracciato nasce dall'unione di una serie di sentieri che costituiva nei secoli passati la viabilità della zona. Una sorta di tangenziale che aggira La Spezia e con varie discese arriva nei diversi punti del golfo spezzino.

Nato nel 1999 per volere della FIE (Federazione Italiana Escursionismo) e di un'azienda del ramo assicurazioni (da cui il nome della rete di sentieri tracciati – I Sentieri dell'Alleanza), l'AVG è un percorso da effettuarsi in cinque tappe da 3 ore l'una. Nulla vieta di effettuare due o più tappe in giornata, con i punti iniziali e finali di tappa corrispondenti con le località raggiungibili dai mezzi pubblici (Portovenere, Campiglia, La Foce, Termo, Romito, Lerici e Bocca di Magra). In tal senso è utile informarsi preventivamente sugli orari dei bus circolanti in zona dell'azienda di trasporti ATC.

Il sentiero è percorribile tutto l'anno ad eccezione dei periodi più caldi e freddi dell'anno e non presenta grosse difficoltà di percorrenza, sviluppandosi generalmente su sentieri, crose o stradine asfaltate con scarso traffico veicolare.

Le valenze storico e naturalistiche del percorso sono molteplici, con ambienti molto diversi tra loro da zona a zona. Dalle coste a picco sul mare di Portovenere, del Muzzerone e della zona di Tramonti, passiamo alle zone boschive delle colline di Biassa e La Foce. Aggiriamo poi i rilievi alle spalle di La Spezia, tra zone coltivate e aree boschive, fino a toccare l'estrema periferia orientale della città in vista dei grandi insediamenti industriali.

Il tratto successivo percorre l'intero crinale del promontorio del Caprione, facente parte del Parco Regionale di Montemarcello – Magra, sospesi tra il Golfo dei Poeti e la Val Magra. Qui troviamo una serie infinita di paesini immersi nel verde dei castagneti e delle pinete. Dopo il paese di Montemarcello scendiamo in direzione mare verso Bocca di Magra, punta estrema della Riviera di Levante, a cavallo tra le scogliere di Punta Bianca e la foce del fiume Magra. Qui termina la nostra traversata.

L'elemento saliente di tutto l'itinerario è l'alta panoramicità offerta. Inizialmente la vista spazia tra la Riviera di Levante e il Golfo di La Spezia (foto), mentre in seguito i panorami si estendono alla Val di Magra, l'Appennino Tosco-Emiliano e le stupende vette delle Alpi Apuane. Verso mare, nelle giornate più limpide, possiamo intravedere le isole toscane e il profilo della Corsica.

Gli itinerari qui proposti includono le tappe dell'AVG, ma i punti terminali e finali dei percorsi non coincidono necessariamente con quelli dell'AVG stessa.